



FLC CGIL
Mantova

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Appunti Effelleci Mantova

agenzia di informazione settimanale

Giovedì 5 settembre 2013

45

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova
tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it
sito: www.cgil.mantova.it/FLC | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it

agenzia diffusa normalmente il giovedì via email | diffondere mediante affissione all'albo sindacale

Festival letteratura a Mantova:

Venerdì 6 Settembre: La Narrazione dei diritti con Stefano Rodotà

DIRITTO AD AVERE DIRITTO

La CGIL al Festivaletteratura con Stefano Rodotà

Anche quest'anno la Cgil di Mantova sostiene il Festivaletteratura attraverso un incontro dedicato ai diritti e per l'affermazione di libertà ritenute fondamentali, l'incontro è con il prof. Stefano Rodotà autore di il diritto ad avere diritti.

L'evento è il numero 85 dal titolo:

LA NARRAZIONE DEI DIRITTI e si svolgerà in Piazza Castello una delle piazze più suggestive della città venerdì 6 settembre alle ore 11.30.

Siamo oggi di fronte a una formidabile stagione di rivendicazione dei diritti a livello planetario: attraverso le reti sociali e i telefoni cellulari, arrivano nell'universo di Internet testi e immagini che raccontano come, ai diversi angoli del pianeta, donne e uomini stiano conducendo le proprie battaglie per l'affermazione di libertà ritenute fondamentali. Secondo Stefano Rodotà, autore di Il diritto ad avere diritti, tutto questo ci permette e impone di ricostruire una narrazione dei diritti, senza confini ed esclusioni, come fondamento per ripensare le nostre democrazie; una narrazione capace di contrastare la volontà di imporre al mondo "una nuova ed invincibile legge naturale, quella del mercato", che pretende di definire le condizioni per il riconoscimento dei diritti stessi.

I lavoratori della Cartiera Burgo presentano: "Il lavoro che non c'è".

Interverranno Lella Costa e Massimo Cirri.

I lavoratori della Cartiera Burgo **sabato 7 settembre**, organizzano l'evento "Il lavoro che non c'è". Evento che avrà inizio dalle **ore 17** e prevede una serie di appuntamenti:

- il primo alle ore 19 con la proiezione del documentario "La fabbrica Sospesa" (scritto, diretto e montato da Cristiano Ferrarese; riprese e musiche Claudio Gandolfi);
- il secondo, alle ore 20 (che è il piatto forte della serata) l'incontro con la famosa attrice e scrittrice Lella Costa e con lo scrittore e conduttore del programma radiofonico Cartepilar. Massimo Cirri.

Interverrà anche l'ex delegato sindacale e lavoratore in mobilità Stefano Gavioli.. Alle ore 21, a conclusione della manifestazione, ci sarà la cena solidale organizzata dagli stessi lavoratori. L'evento si svolgerà presso la sala mensa della Cartiera Burgo (da mesi presidiata dagli operai dopo la chiusura dell'azienda), in viale Poggio Reale n°9, e sarà allietata da intermezzi musicali eseguiti da Jenny Gandolfi.

I lavoratori della Cartiera Burgo ringraziano in particolar modo gli organizzatori del Festivaletteratura per la preziosa collaborazione e per la sensibilità dimostrata all'evento.

Assunzioni in ruolo docenti: i primi dati confermano la confusione

Il MIUR fornisce il riepilogo delle operazioni effettuate entro il 31 agosto.
03/09/2013

Il MIUR ha fornito, il 2 settembre, un primo [prospetto di riepilogo](#) delle operazioni di **assunzione dei docenti** completate entro il 31 agosto.

Si tratta di dati complessivi per Regione e pertanto, al momento, non è possibile analizzare la situazione dei singoli insegnamenti.

Il primo dato importante è che le **operazioni concluse entro il 31 agosto** (con nomina sia giuridica che economica) sono 10.711 sul contingente complessivo di 11.138 (**96,2%**). Si tratta di un risultato ottenuto grazie alle pressioni effettuate sugli uffici e malgrado i gravi ritardi di tutte le procedure. E' da segnalare che in Abruzzo, Calabria e Liguria la percentuale non raggiunge il 90%.

Va segnalata anche la **situazione molto articolata** delle assunzioni dal **concorso ordinario 2012**.

A fronte di pubblicazioni anomale ([vedi Calabria](#)) o di mancate o parziali pubblicazioni (vedi Lazio, Toscana e Sicilia), nelle altre Regioni le procedure concorsuali si sono regolarmente concluse entro il 31 agosto.

Il dato più rilevante è che **mediamente le assunzioni dal Concorso 2012 sono pari al 28,20%** dei posti messi a concorso, ma questa media è determinata da punte negative come lo 0% del Lazio e il 2,52% della Toscana e punte positive come il 66,42 della Lombardia, il 64% dell'Umbria e i dati oltre il 50% di Friuli, Emilia Romagna e Piemonte.

In **alcune Regioni** (Calabria, Campania e Molise), nelle quali le graduatorie concorsuali sono state regolarmente pubblicate, la **percentuale di assunzioni** sui posti messi a concorso risulta **particolarmente bassa** in quanto i contingenti dei ruoli 2013/2014 si sono rivelati insufficienti rispetto alla programmazione, che, come abbiamo già rilevato, si è dimostrata frettolosa ed imprecisa.

Con questi numeri, sui quali sarà necessario un ulteriore approfondimento una volta noti i dati di dettaglio per singolo insegnamento, è chiaro che **non è garantita l'assunzione dei vincitori del Concorso entro il triennio previsto**. E' stato confermato dal Miur, che per le modalità del bando (numero di posti prefissato) dovrà comunque **essere garantita l'assunzione di un numero di docenti pari ai posti messi a concorso** e questo determinerà una durata delle graduatorie ben oltre il triennio previsto. Un motivo in più per una **riflessione attenta su eventuali futuri concorsi**.

Una **situazione così variegata** avrà conseguenze diverse sia per le **aspettative di chi ha superato l'attuale concorso** che per gli altri precari in particolare rispetto alla **sceita delle province** quando, nel 2014, si potranno aggiornare le graduatorie ad esaurimento e d'istituto.

Anche per questi motivi abbiamo ribadito la nostra richiesta di **avviare** al più presto **il confronto sul reclutamento** e la **formazione iniziale degli insegnanti** per dare risposta a tutte le **legittime aspettative dei lavoratori precari della scuola**.

Per garantire il completamento delle assunzioni dal Concorso e dalle graduatorie da esaurimento è necessario definire un nuovo piano triennale che parta anche dalla **stabilizzazione in organico di diritto** dei posti di organico di fatto, in particolare per il sostegno, come indicato nei [nostri documenti](#)

Allegati

- [decreto ministeriale 732 del 30 agosto 2013 contingente assunzioni docenti 2013 2014](#)
- [dati miur nomine in ruolo docenti al 31 agosto 2013](#)

Formazione iniziale. Specializzazione sostegno: attivati 6.398 posti per il 2013/2014

Partono finalmente anche i corsi di sostegno. Ma il numero dei posti è inferiore al fabbisogno.
16/08/2013

Il Ministro ha firmato il 9 agosto il [Decreto Ministeriale 706/13](#), con il quale si autorizza l'attivazione dei corsi di sostegno didattico agli alunni con disabilità per complessivi **6.398 posti**.

Nel decreto è definita la **ripartizione per i vari ordini di scuola e tra gli atenei**: 1.285 per la scuola dell'infanzia, 1.826 per la scuola primaria, 1.753 per la scuola secondaria di primo grado, 1.534 per la scuola secondaria di secondo grado.

Il numero dei posti autorizzati risulta **inferiore al fabbisogno calcolato dal MIUR** (anche per il 2012/13, non essendo stati attivati), adeguandosi alla limitata offerta formativa delle Università.

Le modalità di iscrizione ai corsi saranno definite dai singoli Atenei secondo le procedure previste dal [Decreto Ministeriale 30 settembre 2011](#): i corsi sono riservati ai soli docenti **già abilitati**, è prevista una **prova di accesso** (costituita da un test preliminare, da una o più prove scritte o pratiche e da una prova orale) e la valutazione di eventuali titoli culturali e professionali (fino ad un massimo di 10 punti)

Corsi per la specializzazione su sostegno: al momento non ci sono domande da presentare

Lalla – La notizia della pubblicazione del dm 706 del 9 agosto 2013, con cui il MIUR ha autorizzato le università ad attivare nell'a.a. 2013/14 i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, ha suscitato notevole interesse. **Ricordiamo però che al momento non è ancora possibile presentare la domanda di partecipazione.**

I corsi sono riservati a docenti in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per il grado di scuola per il quale si intende conseguire la specializzazione per le attività di sostegno.

L'avviso di ammissione uscirà in data da definire tra gli Atenei e l'Ufficio Scolastico Regionale. La data di avvio delle attività didattiche verrà comunicata non appena disponibile.

Negli incontri della scorsa settimana al Miur è stato garantito un maggiore coinvolgimento dei sindacati nell'organizzazione dei corsi, per cui si attende un incontro tra delegazione dell'Università, Miur e sindacati.

Fonte: <http://diventareinsegnanti.orizzontescuola.it/2013/09/02/corsi-per-la-specializzazione-su-sostegno-al-momento-non-ci-sono-domande-da-presentare/>

Pubblicato il [2 settembre 2013](#) da [lalla](#) nella categoria [News](#)



Mod. 730 “particolare” una opportunità per disoccupati, colf e lavoratori precari

In questi giorni il Parlamento ha trasformato in legge una disposizione che consente anche a coloro che **non hanno sostituito d'imposta** (cioè non hanno un datore di lavoro che conguaglia il risultato della dichiarazione dei redditi) di utilizzare il **modello 730** per i propri adempimenti fiscali.

Per il 2013 a coloro che risultano avere un saldo d'imposta a credito, l'Agenzia delle Entrate effettuerà il rimborso direttamente sul conto corrente i cui estremi dovranno essere comunicati all'Agenzia entro il **30 settembre**.

Dal 2014 questo **"730 particolare"** potrà essere utilizzato anche da coloro che risultano a debito e che effettueranno il pagamento con F24.

Invitiamo pertanto a prenotare un appuntamento attraverso il **numero sotto riportato** per la modifica del modello Unico già presentato o per richiedere il servizio per la compilazione del modello **730 "particolare"**, se le condizioni lo consentono, **entro il 30 settembre 2013**.

Ricordiamo che il credito verrà rimborsato dall'Agenzia delle Entrate direttamente sul proprio conto corrente, presentando entro il **30 settembre**, presso gli uffici territoriali dell'Agenzia, il **modello allegato** accompagnato da un documento della propria banca dal quale risulti in modo chiaro il codice IBAN.

Il rimborso verrà effettuato entro la fine del 2013.

All'appuntamento chiediamo all'utente di portare eventuali F24 presentati alla banca o alla posta ed utilizzati in compensazione di imposte e tutta la documentazione necessaria alla compilazione compreso il Modello Unico se già presentato.

Questa norma è anche il frutto del lavoro dei CAAF della CGIL che da sempre propongono e sostengono iniziative legislative volte a tutelare particolari situazioni di disagio (come la mancanza di lavoro) nei rapporti con il fisco.

Per appuntamento rivolgersi presso la sede CAAF CGIL di Mantova Via A. Altobelli, 5 tel. 0376 - 222395

Mantova, 2 settembre 2013



Solo certe ali nere di certe macchine per la guerra mi fanno chiudere ancora gli occhi e ancora il cuore.

Ivano Fossati

Vivo questo momento con grande disagio. Capisco l'angoscia e il tormento di Obama, ma l'America è stanca della guerra e il mondo rischia di stancarsi dell'America.

Paul Auster

Ma c'è bisogno che ci siano montagne di morti e città rase al suolo perché gli uomini sappiano dire no alla guerra? Il no alla guerra o è assoluto, totale, senza eccezioni, o è una falsità.

Oscar Luigi Scalfaro

Non si può richiedere atti di fede nel mercato dopo un trentennio di delusioni dovute alla mancanza di ogni serio proposito di correggere quei conosciutissimi guasti che ne fanno una bilancia fallace.

Federico Caffè, 1977

La guerra ha riconquistato cittadinanza tra i popoli. E noi ancora non ci ribelliamo. Se in qualche parte del globo arde l'incendio, affare loro. Al mattino ci ritroviamo nella nostra cuccia: poi si vedrà.

Pietro Ingrao

La guerra di Obama e la pace di Francesco

Appartengo ad una generazione di cattolici di sinistra che ha coltivato un forte giudizio negativo contro le strutture socio-economiche e le politiche imperialistiche e militari degli USA, fin dai tempi delle manifestazioni organizzate dai comitati Italia-Vietnam e Italia-Cile. Si tratta di un atteggiamento che nemmeno le presidenze democratiche di miti, per i quali ho fatto il tifo, rappresentati dai vari Kennedy, Clinton, Obama non sono riuscite a cancellare del tutto. Anzi, in questi giorni di pena, s'è verificato quasi un acuto risveglio.

Ho ascoltato e letto integralmente il discorso di Obama, tenuto sabato 31 agosto scorso; e l'ho messo a confronto con le parole pronunciate il giorno successivo da papa Francesco. Non si tratta francamente di espressioni appartenenti a due mondi nettamente contrapposti, come tra il Bene contro il Male. La questione risulta assai complessa ed ingarbugliata. Fatto sta, però, che da una parte è stato deciso che gli Stati Uniti, anche senza alcuna autorizzazione dell'ONU, debbano intraprendere un'azione militare contro obiettivi del regime siriano; e dall'altra un papa di nome Francesco si fa interprete del grido che sale da ogni parte della terra, da ogni popolo, dal cuore di ognuno, dall'unica famiglia che è l'umanità, con angoscia crescente: è il grido della pace. Con l'invocazione che scoppi la pace, e con la doppia ripetizione: mai più la guerra! mai più la guerra!

Ovviamente anche Obama riconosce che il popolo americano è stanco di fare guerre, guerre di aggressione, poi risultate tutte fallimentari, in Vietnam e in Iraq; e ancora da concludere, con esiti similmente disastrosi, in Afghanistan. Ma, aggiunge, noi siamo gli Stati Uniti d'America, e non possiamo e non dobbiamo distogliere lo sguardo da quanto è accaduto a Damasco. L'orgoglio dei guardiani, anche se non più padroni del mondo intero. E in effetti non è tollerabile l'indifferenza; non si può non intervenire davanti al disumano spettacolo di milioni di profughi, alla morte di centomila tra civili e militari, all'impiego criminale di armi chimiche che hanno ucciso un migliaio di persone inermi e circa cinquecento bambini. Un'altra strage degli innocenti. Proteggere le popolazioni aggredite è un dovere morale, che appartiene a tutte le nazioni civili. A tutte, ma non ad una soltanto. Ma non solo agli Stati Uniti d'America, i quali, come ha dichiarato recentemente Umberto Veronesi, con la loro tradizione western continuano ad avere un approccio violento come mezzo di controllo e di dominio. Non a caso sono l'unico Paese occidentale a mantenere la pena di morte.

Le coscienze più avvertite si tengono aggiornate sul dibattito, ripreso in questi giorni di ansia, intorno all'ingerenza, per non dire alla guerra cosiddetta umanitaria, ai contrasti nel campo del diritto internazionale, alle inadeguatezze delle organizzazioni internazionali, dell'Onu in particolare, a causa dei veti incrociati che paralizzano il Consiglio di Sicurezza. E tuttavia si assiste anche all'espandersi, nella pubblica opinione e nei parlamenti, del rifiuto al ricorso degli interventi punitivi attraverso strumenti e distruzioni di carattere bellico. Non esistono limiti preventivi. Si sa quando scoppia la prima bomba, ma non quando cessa l'ultima. Violenza chiama violenza.

Sto dalla parte di Francesco. Sarà utopia, sarà per domani e per dopodomani. Quando non vincerà più la cultura dello scontro e del conflitto, peraltro mai veramente disinteressati; ma prevarrà la cultura dell'incontro e del dialogo, della mediazione e della cooperazione, per la costruzione della pacifica convivenza nei popoli e tra i popoli.

Sabato sera ci sarò anch'io tra i digiunatori, in comunione con i partecipanti alla veglia in piazza

San Pietro e con gli uomini e le donne di buona volontà di tutto il mondo e di tutte le fedi religiose o di nessuna. Quanto a pregare, certamente parlerò con Dio, in silenzio. Come fa lui con me.

Dalla Gazzetta di Mantova di giovedì 5 settembre 2013

"Deumanizzazione. Come si legittima la violenza" di Chiara Volpato.

L'evento, ad ingresso libero, e avrà luogo il giorno venerdì 6 settembre p.v. ore 17.30 presso la sede del Palazzo del Plenipotenziario, piazza Sordello, 43 Mantova.



Venerdì 6 Settembre 2013 presso Palazzo del
Plenipotenziario in Piazza Sordello 43
a Mantova Ore 17.30

La Commissione Pari Opportunità della Provincia di Mantova

Vi invita al
Confronto/Dibattito

sul tema della deumanizzazione, della violenza,
dell'oggettivazione sessuale femminile e sul
ruolo decisivo che giocano i mass media
nella cultura con l'autrice del libro

**"DEUMANIZZAZIONE. COME SI
LEGITTIMA LA VIOLENZA"**

Prof.ssa Chiara Volpato

Docente di Psicologia Sociale presso il Dipartimento di Psicologia
dell'Università degli Studi Milano Bicocca

Converserà con l'autrice la Presidente della
Commissione Pari Opportunità della Provincia
di Mantova Claudia Forini



Evento collaterale del Festival Letteratura



Per Info: Provincia di Mantova, Uff. Pari Opportunità, Orientamento e Giovani
Tel. 0376/432565 Email: alessandra.tassini@provincia.mantova.it

Supplenze annuali 2013/2014: pubblicata la nota ministeriale Varie novità positive grazie alla forte iniziativa della FLC CGIL.

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato il 30 agosto 2013 la [nota 1878](#), con la quale si forniscono indicazioni agli Uffici Scolastici Regionali/Territoriali sulle procedure e sulle regole per l'individuazione del personale precario ai fini delle supplenze annuali e fino al termine delle attività didattiche.

Le novità

Personale docente

Viene precisato chiaramente che è consentito rinunciare ad uno **"spezzone"** per accettare una supplenza su posto intero sino al 30 giugno o 31 agosto, purché all'atto della convocazione non vi fossero cattedre o posti interi. È fatta salva comunque la possibilità del completamento orario..

Viene confermata la scelta politica di sottrarre ai precari gli **spezzoni fino a 6 ore** che non concorrono a costituire cattedre o posti orario anche se resta valida la [nota 16085 del 7 agosto 2007](#). Viene ribadito quanto previsto dalla [nota 18329/07](#): per spezzoni si intendono solo quelli effettivamente tali e non quelli derivanti dalla frantumazione di posti o cattedre.

Scuola primaria: i posti, gli spezzoni orario e i part-time devono essere integrati con le ore di programmazione da inserire nei contratti individuali di lavoro. La nota precisa che con 11 ore deve essere prevista 1 ora di programmazione, con 22 ore, due ore.

Negli Istituti in cui si attivano **nuovi insegnamenti** per effetto della progressiva entrata a regime della riforma degli ordinamenti scolastici, per i quali negli anni precedenti compresi nell'attuale triennio di vigenza non erano presenti graduatorie, sono utilizzate le graduatorie generate per la prima volta dal Sistema Informativo sulla base delle classi di concorso e degli istituti richiesti a suo tempo dagli aspiranti all'atto della domanda di iscrizione per l'attuale triennio.

Le novità relative ai licei musicali sono analizzate in una [specifica notizia](#).

Personale ATA

Analogamente a quanto stabilito per i docenti viene chiarito che per **spezzoni** si intendono solo quelli effettivamente tali e non "i posti ad orario ridotto (part-time) derivanti da posti interi".

Viene sancito, non solo il diritto al **completamento orario**, ma anche il **diritto a lasciare uno spezzone** per accettare un posto intero, purché al momento della convocazione per lo spezzone non vi fosse disponibilità per posto intero.

Tutto il personale

In caso di **nomine conferite entro il 31 agosto** il 1° settembre deve essere retribuito.

Le situazioni che diano diritto alla **priorità della scelte della sede** (art. 21, art. 33 comma 6, art. 33 commi 5 e 7 della Legge 104/92) possono essere documentate all'atto della convocazione.

Viene recepito quanto stabilito dall'art. 42 del DL 69/12, convertito nella [Legge 98/13](#), che ha abrogato le norme sull'**obbligatorietà della certificazione sanitaria di idoneità all'impiego**.

Le procedure di riallineamento delle graduatorie delle scuole oggetto di **dimensionamento** sono già attive. Pertanto le scuole possono effettuare nomine fin dall'inizio dell'a.s. 2013/14 secondo le decorrenze e durate previste senza necessità di conferire supplenze fino all'avente diritto. A tal proposito il MIUR ha emanato la [nota 8585/13](#).

Tutte le novità introdotte nella circolare sono il **frutto di un intenso lavoro di proposta e alle iniziative** messe in campo in questi mesi dalla **FLC CGIL** in difesa dei precari della scuola.

Richiesta del part-time

Nella circolare viene riconosciuto il pieno diritto del supplente ad attivare rapporti di lavoro a tempo parziale al momento dell'assunzione, così come sancito esplicitamente dal CCNL 2006-2009. Vengono infatti citati tutti gli articoli del CCNL sul part-time riguardanti sia il personale docente che ATA. Poi, nella circolare, si afferma anche di tenere conto dell'art. 73 della L. 133/08, che interviene a modificare parti della legge n. 662 del 1996 istitutiva del part-time. In merito si fa presente che nella scuola, a differenza di altri settori e comparti, il rapporto di lavoro part-time è stato regolato integralmente per contratto, per cui il diritto, nel limite del 25% della dotazione organica, è pienamente esigibile e non è rimesso, secondo noi, a valutazioni discrezionali da parte dell'amministrazione. Il contratto stesso per ciò che attiene alle sole modalità di costituzione dell'orario per il personale docente (modalità di frazionamento delle cattedre) rinvia all'O.M. n. 446/97 (vedi art. 39 c. 13 CCNL 2006-2009). Infine, è evidente che, qualora il supplente in turno di nomina abbia diritto ad un posto libero e vacante e quindi alla stipula di un contratto di lavoro fino al 31 agosto, il diritto ad avere un contratto e quindi una retribuzione fino al 31 agosto permane anche in caso di richiesta di attivazione di un rapporto part-time.

Docenti

Per quanto riguarda i docenti viene precisato che:

- le deleghe ad accettare la nomina possono essere conferite a terzi o direttamente all'amministrazione
- sono applicabili le sanzioni previste dal nuovo regolamento delle supplenze. In particolare, per la mancata accettazione di una nomina si sarà semplicemente esclusi da eventuali nuove convocazioni per quella disciplina in quella provincia mentre si potranno ottenere supplenze per altre discipline o dalle graduatorie d'istituto. Per la mancata presa di servizio, dopo aver accettato una nomina, è prevista la cancellazione per quell'anno, dalla graduatoria provinciale a da quelle d'istituto per quella specifica disciplina
- per coloro che hanno acquisito l'abilitazione o la specializzazione per il sostegno in base al DM 21/05 permane l'obbligo di accettare posti di sostegno nella specifica disciplina/ordine di scuola, mentre tale obbligo non si applica per altre discipline/tipo di posto.

Comunicazione titolo di sostegno

Per coloro che sono inclusi nelle graduatorie ad esaurimento, e che non l'abbiano già fatto con la procedura on-line entro il 12 luglio 2013, è prevista la possibilità di comunicare tramite raccomandata A/R alla scuola a cui è stato indirizzato il modello di domanda per le graduatorie d'istituto, in carta semplice, l'acquisizione del titolo di sostegno **entro il prossimo 10 settembre**.

Gli aspiranti saranno inclusi in coda agli elenchi di sostegno, per la fascia di appartenenza, ai fini del conferimento delle supplenze dalle graduatorie d'istituto.

ATA

Per quanto riguarda il personale ATA, in assenza del nuovo regolamento, si confermano sostanzialmente le regole dello scorso anno ed in particolare:

- le deleghe ad accettare la nomina possono essere conferite a terzi o direttamente all'amministrazione
- la possibilità di costituire posti orario aggregando part-time anche in scuole diverse.

Priorità nella scelta della sede

Nella nota, analogamente a quanto previsto lo scorso anno, si precisa che la priorità nella scelta della sede (L. 104 Art. 21 e 33) si attiva solo all'interno dei posti spettanti (come durata e quantità di ore) nel senso che se si è in posizione utile per un posto al 30/6 non si può scegliere prioritariamente su quelli al 31/8 e così via.

Si precisa anche che la priorità prevista dall'Art. 33 comma 5 e 7 (assistenza a familiare) opera solo per le scuole del comune di residenza del familiare da assistere e, solo nel caso non vi siano posti, per le scuole di un comune vicinore all'interno della stessa provincia.

Impegni del MIUR

Il MIUR si è impegnato ad emanare a breve specifiche note ministeriali relative:

- alla immediata fruizione, dopo il perfezionamento del contratto individuale di lavoro da parte del dirigente scolastico, degli istituti dell'aspettativa e del congedo previsti dal CCNL, analogamente a quanto avviene per le assunzioni a tempo indeterminato
- alla casistica, contemplata dalla normativa, in cui non occorre prendere servizio (es. maternità)
- al riconoscimento del superamento del periodo di prova (2 mesi) per i collaboratori scolastici immessi in ruolo con retrodatazione giuridica al 1° settembre 2012

Allegati

- [nota 1878 del 30 agosto 2013 istruzioni operative supplenze 2013 2014](#)
- [nota 8585 del 30 agosto 2013 graduatorie di istituto personale docente a s 2013 2014](#)



7 settembre: "per la pace in Siria, in Medio Oriente, e nel mondo intero" esponiamo le bandiere della pace

Non può esservi esitazione alcuna nella più ferma condanna dell'atroce uso di armi chimiche contro l'inermi popolazione perpetrato con ogni probabilità dal regime di Bashar el Assad. Un efferato crimine contro l'umanità che - una volta certificato dagli ispettori delle Nazioni Unite - va portato davanti al Tribunale Penale Internazionale. Un crimine che grava su un Paese sprofondato in una sanguinosissima guerra civile con il tragico bilancio di almeno 100.000 morti e di due milioni di profughi.

La CGIL segue con apprensione la tragedia siriana e sostiene tutti gli sforzi delle istituzioni internazionali, dei governi e della società civile per sostenere la fine della violenza e la promozione di soluzioni diplomatiche e di dialogo, e condivide l'autorevole monito di Papa Francesco che esorta tutti a promuovere e tutelare la pace quale "dono prezioso per l'umanità", invitando la comunità internazionale a fare ogni sforzo per promuovere, senza ulteriore indugio, iniziative chiare per scongiurare la guerra.

Per questo la Confederazione chiede a tutte le sue strutture di dare testimonianza il 7 settembre prossimo del proprio impegno in favore della pace e contro la guerra in Siria, in Medio Oriente, e nel mondo intero esponendo la bandiera della pace in tutte le sedi e in tutte le iniziative pubbliche di quella giornata.





Associazione Professionale
Soggetto Qualificato
Per la Formazione



FLC CGIL
federazione
lavoratori
della conoscenza

Ruoli e professionalità nella scuola dell'autonomia: Organi Collegiali, Docenti, personale ATA

10 settembre 2013
sede del corso Camera del Lavoro di Mantova
via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
sala "ENORE MOTTA"

Relatore:

Antonio Bettoni – *Presidente nazionale Proteo Fare Sapere*

Ore 9 – accoglienza e registrazione dei partecipanti

Ore 9,30 – inizio dei lavori [***sessione dedicata al personale docente***]

ORGANI COLLEGIALI : RUOLI E FUNZIONI (Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, Collaboratori del Dirigente, Staff di Dirigenza, consigli di classe ...)

FUNZIONE DOCENTE (con particolare attenzione agli artt. 28-29 del CCNL)

Ore 12 – dibattito

Ore 13 - chiusura dei lavori

PAUSA PRANZO

Ore 14,30 – accoglienza e registrazione dei partecipanti

Ore 15 – inizio dei lavori [***sessione dedicata al personale ATA***]

ORGANI COLLEGIALI: RUOLI E FUNZIONI

PROFILI ATA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

(con analisi delle posizioni economiche, degli artt. 51-53 ...)

Ore 17 – dibattito

Ore 18 - chiusura dei lavori



Associazione Professionale
Soggetto Qualificato
Per la Formazione



FLC CGIL
federazione
lavoratori
della conoscenza

Ruoli e professionalità nella scuola dell'autonomia: Organi Collegiali, Docenti, personale ATA

*(10 settembre 2013 – sede del corso Camera del Lavoro di Mantova
via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova)*

Cognome.....Nome.....

Nato a.....il.....

Abitazione: Via /Piazza..... n°.....

Città Provincia CAP.....

Cellulare/telefono

e-mail.....

Scuola di Servizio:

Sono iscritta/o alla FLC-CGIL SI NO

Data..... Firma.....

La scheda va inviata entro e non oltre il 07 settembre 2013 a uno dei seguenti recapiti:

per e-mail a mantova@flcgil.it

per fax nr. 0376 320453

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Proteo Fare Sapere ed FLC CGIL non raccolgono dati sensibili, trattano i dati personali con mezzi elettronici ad accesso riservato al personale addetto, predispongono misure di sicurezza informatica necessarie per ridurre al minimo il rischio di violazione della privacy delle/dei sue/suoi utenti da parte di terzi, tratta i dati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

L'invio della scheda implica il consenso all'utilizzo e al trattamento dell'indirizzo E-mail, e di eventuali altri dati personali, per permettere di comunicare iniziative dell'associazione e dell'organizzazione sindacale. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, Proteo Fare Sapere ed FLC CGIL garantiscono la possibilità di esercitare in qualsiasi momento i diritti di accesso, aggiornamento e cancellazione dei dati personali.

Per partecipare al corso in caso di impegni di servizio

L'iniziativa essendo organizzata da soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 08.06.2005) è automaticamente autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola), con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi e come formazione e aggiornamento dei Dirigenti Scolastici ai sensi dell'art. 21 CCNL 15/7/2011 Area V e dispone dell'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio.

Scuola dell'infanzia e primo ciclo: pubblicate le misure di accompagnamento e il documento del CSN

Sono state assegnate risorse, ma non mancano le criticità.

02/09/2013

La [Circolare ministeriale 22 del 26 agosto 2013](#) si occupa dell'avvio delle **misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali 2012**, chiarisce il quadro di riferimento, afferma la prospettiva pluriennale di accompagnamento, prevede il coordinamento e governo partecipato dei processi, individua gli interventi per i dirigenti scolastici e altre figure sensibili, **indica le misure di accompagnamento per il 2013-2014**, definisce le risorse finanziarie disponibili e reca come allegati la tabella di ripartizione dei finanziamenti, quella degli abbinamenti tra regioni e componenti del Comitato Scientifico Nazionale (CSN), il [modello di adesione](#) ai progetti di rete e il [documento di lavoro del CSN](#).

Da tempo la FLC CGIL chiedeva si giungesse alla definizione di un nuovo testo delle Indicazioni che offrisse all'autonoma progettazione delle istituzioni scolastiche un quadro di riferimento unitario e nazionale; ha dedicato al tema al grande attenzione e continua a farlo. Abbiamo commentato ogni step di questo processo, abbiamo promosso e realizzato molte iniziative nazionali e locali. Abbiamo evidenziato gli aspetti importanti e positivi sul piano del merito e dei contenuti, sottolineando sempre però lo scarto e il contrasto tra questi e le condizioni reali in cui versa la scuola dell'infanzia e del primo ciclo, immiserita dai tagli e dagli interventi normativi che ne stanno smantellando la qualità.

[Cfr. fascicolo avvio anno scolastico 2013-2014.](#)

La Circolare ministeriale e il documento del CSN si muovono sostanzialmente nella stessa direzione. Agli aspetti positivi si accompagnano criticità e limiti di non poco conto.

Alla scuola viene restituita dignità.

È confortante che si riconoscano le scuole come luoghi di ricerca, di progettazione condivisa, di azione cooperativa; che si guardi all'importanza della documentazione, della formazione, del lavoro collegiale, della disseminazione di buone pratiche; che si adotti una prospettiva pluriennale; che si promuova il lavoro di rete tra le scuole; che ci si preoccupi di un governo partecipato dei processi e che si preveda una possibile "manutenzione" del testo delle Indicazioni sulla base dei processi avviati nelle scuole.

Sono state assegnate delle risorse. Per quanto esigue, ciò costituisce un timido segnale di inversione di tendenza rispetto agli ultimi cinque anni.

Ma non mancano le criticità.

La realizzazione di quanto previsto dalle Indicazioni abbisogna di condizioni organizzative che non dipendono dalle singole scuole né dai docenti. È questa una contraddizione da sanare. È urgente e strategico che sulla scuola si torni ad investire. Occorrono, ad esempio, organico funzionale, possibilità di attuare modelli orari, didattici e organizzativi adeguati. Altrimenti dove e come potranno concretizzarsi gli esiti della formazione, la progettazione condivisa, la didattica laboratoriale, la valutazione per competenze e così via?

A proposito di valutazione, se ciò che si vuole davvero promuovere è l'attivazione di processi riflessivi e meta cognitivi insieme alla descrizione di conoscenze, abilità e competenze, allora ci vuole innanzitutto il coraggio di abolire la valutazione numerica e poi occorre una serie di riflessioni su che cosa significhi davvero la certificazione delle competenze degli alunni del primo ciclo (e non è evidentemente solo questione di predisporre dei modelli...).

Del tutto condivisibile l'importanza attribuita alla formazione. È utile ricordare che proprio recentemente è stato sottoscritto dal MIUR e dalle organizzazioni sindacali, il Contratto Integrativo Nazionale sulla formazione del personale docente e ATA. Il CIN stabilisce che tutte le risorse, contrattuali e non, siano destinate interamente alle scuole. Vogliamo riaffermare però che non si possono scaricare i costi delle attività di progettazione e coordinamento sul fondo di istituto: la formazione va finanziata con le risorse aggiuntive attribuite.

Sono aspetti questi da affrontare attraverso corrette relazioni sindacali, ma su questo piano ancora una volta, si fanno orecchie da mercante. Invece **i sindacati devono essere pienamente coinvolti**, partecipare ai tavoli nazionali e regionali, vigilare sull'attribuzione e l'impiego delle risorse, pretendere la trasparenza e la dovuta informativa, anche in forma di rendicontazione delle iniziative.

Nel frattempo, **la FLC CGIL non rimane con le mani in mano** e già il 5 settembre svolgerà in Calabria un altro seminario su questi temi.

Allegati

- [**circolare ministeriale 22 del 26 agosto 2013 misure di accompagnamento indicazioni nazionali 2012**](#)
- [**circolare ministeriale 22 del 26 agosto 2013 documento di lavoro del comitato scientifico nazionale**](#)
- [**circolare ministeriale 22 del 26 agosto 2013 misure di accompagnamento indicazioni nazionali 2012 allegato**](#)

Inidonei, ITP C555, C999 e precari ATA: non si può più attendere, vogliamo risposte risolutive

Lettera aperta del Segretario generale della FLC CGIL, Domenico Pantaleo, alla politica per sbloccare la vicenda.

La FLC CGIL, a nome del proprio Segretario Generale, con una [lettera aperta](#) **interviene** in avvio del nuovo anno scolastico 2013/2014, per esigere un provvedimento risolutivo che ponga soluzione al **transito coatto dei docenti inidonei** e fine alla gravissima emergenza occupazionale e di riconoscimento dei diritti del personale amministrativo e tecnico della scuola. È passato oramai un anno da quando, a seguito della norma sulla Spending Review, che ha introdotto il **passaggio forzoso dei docenti inidonei e ITP sui ruoli del personale ATA**, questi lavoratori hanno subito il blocco delle assunzioni per quanto riguarda i precari ATA, mentre per i docenti inidonei e ITP possiamo parlare di un vero e proprio accanimento.

La FLC CGIL è da tempo che denuncia il grave danno che si sta perpetrando nei confronti di questi lavoratori e **chiede la cancellazione di questa norma**, ritenuta incostituzionale, poiché è discriminatoria e intacca sia il diritto al lavoro, che il diritto alla salute, con effetti pesanti anche sulla funzionalità e sulla qualità del servizio scolastico.

Si stanno predisponendo dei [provvedimenti ad hoc sulla scuola](#) e, dopo lo stralcio delle modifiche dal decreto sulla PA, chiediamo con forza alle Istituzioni politiche di dare delle **risposte risolutive** alle legittime aspettative di docenti inidonei, ITP, amministrativi e tecnici precari ATA.

È tempo che **la politica intervenga** e si prenda questa responsabilità

- [**lettera aperta pantaleo alla politica su inidonei itp c555 c999 e precari ata**](#)

Integrazione del Programma Annuale 2013: l'informativa del MIUR

Per ora niente fondi contrattuali alle scuole. La FLC CGIL chiede che non si tocchi il MOF e sollecita la circolare sul pagamento delle ferie.

03/09/2013

Il **3 settembre** il MIUR ci ha informati sull'**integrazione alla nota** per la predisposizione del **Programma Annuale 2013**, con la quale si assegnano alle scuole ulteriori risorse per il periodo settembre-dicembre 2013. L'ammontare delle ulteriori risorse assegnate alle scuole è suddiviso in base alle seguenti voci:

- funzionamento amministrativo e didattico
- supplenze brevi e saltuarie
- contratti di pulizia e altre attività ausiliarie.

Nulla di fatto invece per **l'assegnazione dei fondi contrattuali (MOF)**, da noi sollecitata per l'indisponibilità degli altri sindacati che vogliono attendere la certificazione delle economie per quantificare le risorse necessarie da destinare al recupero degli scatti 2012. Quindi, ancora una volta, parte del MOF sarà utilizzato a questo fine ed il MIUR rinvia a un momento successivo la comunicazione del MOF 2013/2014.

Le scuole potranno quindi contrattare **le sole economie eventualmente rimaste disponibili**.

Le nostre valutazioni

Abbiamo chiesto l'invio tempestivo del MOF alle scuole perché questo finanziamento è la base per attuare il Pof dell'a.s. 2013/2014.

Il MOF non può ridiventare la cassa da cui attingere per pagare gli scatti di anzianità 2012; sarebbe un ulteriore taglio da aggiungere a quelli già effettuati, configurando così un dimezzamento del fondo di Istituto e degli altri istituti contrattuali relativi al salario accessorio di docenti ed ATA. Un colpo mortale e definitivo per l'autonomia, la contrattazione, la qualità dell'offerta formativa

Entriamo nel merito delle altre questioni affrontate nell'incontro.

Supplenze brevi e saltuarie. Il MIUR assegnerà alle scuole un primo budget per il periodo settembre-dicembre, integrato mensilmente sulla base dei contratti sottoscritti e correttamente comunicati al sistema centrale SIDI. A tale proposito l'Amministrazione sollecita la tempestiva validazione dei contratti stipulati, senza la quale non è possibile conoscere il fabbisogno delle scuole e procedere all'attribuzione delle risorse necessarie sui piani gestionali del SICOGE.

L'Amministrazione si è impegnata a rilevare lo stato delle economie delle singole istituzioni scolastiche per una più funzionale attribuzione delle risorse.

Contratti di pulizia. È in via di definizione la Convenzione Quadro (si spera entro il 2013). Per il restante periodo del 2013 il MIUR comunicherà alle scuole l'ammontare delle risorse disponibili per il periodo settembre-ottobre 2013 e provvederà successivamente all'assegnazione per il periodo novembre-dicembre 2013 per consentire alle scuole la prosecuzione dei contratti già in essere con le imprese titolari dei servizi nell'a.s. 2012/2013.

Le nostre valutazioni

Nel corso dell'incontro abbiamo chiesto inoltre di affrontare le problematiche più urgenti su cui le scuole stanno aspettando da mesi le istruzioni più volte annunciate dallo stesso MIUR in particolare

1. il pagamento delle ferie ai supplenti
2. il pagamento del commissario interno nominato su due classi
3. Trasparenza e chiarezza sui finanziamenti assegnati alle scuole.

Queste le nostre richieste

- Il sollecito **invio alle scuole del chiarimento sul pagamento delle ferie non godute**. Si tratta di un impegno assunto dal MIUR a seguito dell'intesa tra il Direttore Generale Filisetti e i sindacati che [conferma la vigenza delle norme contrattuali](#).
- Il chiarimento necessario per il **pagamento dei compensi al commissario impegnato su più classi**, perché, nonostante l'Amministrazione abbia inviato risorse sufficienti alle scuole, si sono create difficoltà a pagare i compensi nella giusta misura.
- La **revisione dei parametri del cosiddetto "capitolone" DM 21/2007** e del regolamento di contabilità su cui chiediamo l'apertura dei **tavoli di confronto**.
- L'informativa trasparente su **tutti i finanziamenti nazionali al bilancio delle scuole**. Esse hanno diritto di conoscere l'ammontare del finanziamento complessivo disponibile ai fini del bilancio e non solo i dati sul salario accessorio, è una questione di trasparenza oltre che un obbligo contrattuale.

Il MIUR si è impegnato a chiarire la questione del pagamento delle ferie e ha ribadito che le scuole hanno già ricevuto la copertura finanziaria per pagare più compensi (max 3) ai commissari impegnati su più classi.

In quanto al MOF, il MIUR si è detto costretto a sospendere l'invio dei fondi dal momento che la maggior parte dei sindacati, a esclusione della FLC CGIL, hanno fatto formalmente questa richiesta al tavolo sindacale. Purtroppo trova conferma quanto avevamo anticipato alcuni giorni fa nella scheda sui flussi finanziari pubblicata nel nostro [fascicolo sull'avvio dell'anno scolastico](#).

Su questo la nostra posizione è chiara: il ripristino degli scatti è un atto dovuto, ma i fondi contrattuali sono intangibili. È bene dunque che le scuole sollevino da subito negli organi collegiali e nelle sedi della programmazione di inizio d'anno la questione dell'intangibilità del MOF approvando ordini del giorno in cui si chiede la salvaguardia dell'ammontare del Fondo di Istituto e l'immediata comunicazione dell'intero MOF per consentire l'avvio certo e rapido della trattativa d'Istituto per l'anno scolastico 2013-2014.

Ultime comunicazioni dall'Ambito Territoriale di Mantova

5 set 13 - Volontariato e Scuola: un investimento per la formazione dei giovani cittadini

Il 1° ottobre all'IS "Fermi" dalle 15 alle 17 saranno presentati i progetti di Scuola e Volontariato per l'anno scolastico 2013-14.

4 set 13 - Costituzione rete dirigenti scolastici per conferimento supplenze da GaE

Decreto che istituisce la rete dei dirigenti per la stipula dei contratti a tempo determinato dalle graduatorie provinciali ad esaurimento.

4 set 13 - Docenti istituti 2° grado autorizzati al contratto a tempo parziale – modifica ore – rientro a tempo pieno a.s. 13-14

Il quadro aggiornato dei docenti delle Superiori interessati al part-time per l'a.s. 2013-14.

4 set 13 - AT Mantova. Calendario per nomine a tempo determinato sui posti comuni e part-time dei docenti della scuola dell'Infanzia a.s. 2013-14

I docenti della scuola dell'Infanzia inseriti nelle GaE 2013-14 di III fascia – dal posto 141 al posto 234 – sono convocati per eventuali nomine di supplenza il 17 settembre 2013, ore 9.00, presso UST Mantova, via Cocastelli 15.

4 set 13 - "Estate legale", incontro con Gherardo Colombo lunedì 9 settembre 2013 ore 17, cortile di San Sebastiano

Incontro con Gherardo Colombo sul rapporto fra rispetto della legalità e istituzione giudiziaria.

4 set 13 - Dati scuole e dell'AT Mantova 2013-14 aggiornamento

I dati 2013-14 di tutte le istituzioni scolastiche della provincia di Mantova. Revisione del 4 settembre 2013.

2 set 13 - Personale ATA – situazione dopo il 31 agosto

Circolare esplicativa del quadro dei posti ATA al 31 agosto 2013, con disponibilità di posti interi e spezzoni.

2 set 13 - AT Mantova. Disponibilità posti di sostegno Medie e Superiori per contratti da graduatorie d'istituto a.s. 2013-14

Quadro dei posti già assegnati e delle disponibilità residue sul Sostegno fra Medie e Superiori.

2 set 13 - Variazioni incarichi di reggenza istituzioni scolastiche 2013-14. Assegnazione reggenza IS "Falcone" di Asola

Reggenza dell'istituto "Falcone" di Asola assegnata a Luisa Bartoli fino al 3 novembre. In allegato l'elenco aggiornato delle sedi per incarichi di reggenza, trattenimenti in servizio e incarichi di presidenza.

04-09-2013

Le risorse per l'autonomia scolastica sono una cosa, quelle per il pagamento degli scatti un'altra!

No al pagamento degli scatti d'anzianità con le risorse del MOF.

Lo scorso 3 settembre il MIUR ha informato le OO.SS.NN. scuola circa l'integrazione alla nota per la predisposizione del Programma Annuale 2013, con la quale si assegnano alle scuole le risorse per il loro funzionamento relative al periodo settembre-dicembre 2013.

L'ammontare delle ulteriori risorse che a breve verranno assegnate alle scuole risulta suddiviso in base alle seguenti voci:

- funzionamento amministrativo e didattico
- supplenze brevi e saltuarie
- contratti di pulizia e altre attività ausiliarie.

Nessuna informazione è stata invece fornita rispetto l'assegnazione dei fondi contrattuali relativi al Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF).

E' questa una richiesta che, benchè sollecitata più volte da parte della FLC CGIL, ad oggi non ha ancora trovato risposta e ciò grazie anche alla complicità delle altre organizzazioni sindacali le quali hanno invece chiesto che prima di procedere per l'assegnazione si determini la certificazione dei dati definitivi derivanti dalle economie e questo al fine di poter quantificare le risorse necessarie da destinare al recupero degli scatti 2012.

Se così sarà vorrà dire che, di nuovo, ci troveremo nel rischio di una situazione che vedrà parte del MOF destinato ad essere utilizzato per i costi derivanti dalla quantificazione dei pagamenti degli scatti di anzianità, e che alle scuole non resterà che la possibilità di contrattare, per l'a.s.13/14, le sole economie eventualmente rimaste disponibili.

Il MOF non può ridiventare la cassa da cui attingere per pagare gli scatti di anzianità 2012; sarebbe un ulteriore taglio da aggiungere a quelli già effettuati, configurando così un dimezzamento del fondo di Istituto e degli altri istituti contrattuali relativi al salario accessorio di docenti ed ATA. Questo rappresenterebbe un colpo mortale e definitivo per l'autonomia, la contrattazione e la qualità dell'offerta formativa.

Le risorse destinate al MOF sono risorse a disposizione di tutti e soprattutto delle idee legate al miglioramento dell'offerta formativa. Queste non possono essere destinate solo a coloro che

hanno maturato lo scatto d'anzianità nel 2012.

Per questo giusto e sacrosanto diritto contrattuale le risorse devono essere reperite in altro modo e in particolare devono avere carattere aggiuntivo rispetto ad ogni spettanza legata all'autonomia scolastica.

Fonte: http://www.flccgil.lombardia.it/cms/view.php?cms_pk=4067&dir_pk=112

Rassegna stampa

«Questo Stato prima ci usa e poi ci getta»

Seimila insegnanti «quota 96» sulla corda. Le risorse sono state prosciugate dall'abolizione dell'Imu

05/09/2013 il manifesto

Silvia Colangeli

Sei, ventitre, diciassette, quaranta. I numeri scritti sulle maglie gialle indicano gli anni di precariato. Queste le divise scelte dal gruppo «Precari contro la crisi», insegnanti attivi in rete che ieri pomeriggio hanno protestato in diverse città italiane e saranno a Montecitorio con un presidio fino al 9 settembre, giorno in cui il consiglio dei ministri dovrebbe indicare dove prendere i 600 milioni (ma la cifra ieri era ancora incerta, dopo l'abolizione dell'Imu per tutti) per le assunzioni e gli incarichi dei docenti. I loro problemi, con l'inizio dell'anno scolastico, non sembrano affatto risolti. In molte regioni mancano le graduatorie definitive di presidi e docenti. Se la ministra dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza rivendica con orgoglio l'assunzione di 11.628 docenti, dal coordinamento precisano che «nemmeno la regina dei tagli Gelmimi aveva fatto peggio: è una cifra insignificante se si pensa che gli insegnanti vincitori di concorsi e abilitati, in attesa del passaggio di ruolo, sono oltre 150 mila. Quest'anno sono stati incaricati 100 mila docenti. Dunque lo spazio c'è. Dobbiamo evitare che la chiamata diventi la prassi e il concorso a cattedra un calvario».

Fra le prime a prendere il microfono Francesca, insegnante d'inglese alle superiori e precaria da dieci anni. «Speriamo che il consiglio dei ministri convocato per il 9 trovi le risorse per passare dalle promesse ai fatti. Ancora nessuno ci dice come risolvere il problema degli inidonei, gli oltre 3500 docenti che dovrebbero transitare verso mansioni di solito svolte da personale Ata».

Altro tasto dolente i cosiddetti «quota 96», 6000 insegnanti che non possono andare in pensione a causa della Riforma Fornero. Fra questi Francesco, catanese, 61 anni: «Sono in quota 101, ho quarant'anni di servizio, insegnavo tecnologia prima nelle scuole serali e poi alle medie. Grazie alla riforma del precedente governo non posso andare in pensione, ma il giudice del lavoro mi ha dato ragione. Ora aspetto il pronunciamento della Corte costituzionale il 19 novembre e intanto partecipo al presidio». Ieri c'erano anche Bernardo e Giovanni, campani, ma per motivi di lavoro trapiantati a Roma. «Ci siamo abilitati in educazione fisica e sostegno, infatti per anni abbiamo lavorato con ragazzi disabili. Io all'inizio viaggiavo da Castellamare, poi mi sono rassegnato a trasferirmi. Quest'anno, contrariamente a quanto ci avevano promesso, le assunzioni sono molte meno». L'anno scorso infatti, in cambio di 22 mila nuovi assunti, i prof di sostegno si sono fatti bloccare lo scatto stipendiale. In proposito il prossimo consiglio dei ministri già ha abbassato la cifra a 18 mila nei prossimi 2 anni.

Mara è venuta dalla Sardegna per protestare, oggi è già di ritorno a Cagliari. «Ho cinquant'anni, la mia storia comincia nel '90: sono laureata in economia e ho iniziato a insegnare informatica, poi nel 2000, grazie a Berlinguer, mi hanno annullato cattedra e punteggi. Ho preso finora altre sei abilitazioni, l'ultima col Tfa, e ora insegno geografia, una materia che sta sparendo dai programmi di quasi tutte le scuole».